

ATTO I

1943. Infuria la Seconda guerra mondiale. Una donna anziana culla una neonata che piange, spaventata dalle bombe, e le canta una ninna nanna. Sul pianeta Arkadia, il regno incorrotto della bellezza e della poesia, affollato dagli spiriti eletti dell'arte che nei secoli sono stati inviati sulla Terra a diffondere il loro verbo, il Re Apollo XI, sconvolto dagli orrori della guerra, decide di spedire nel mondo un nuovo messaggero per predicare pace e amore. Questa volta però non sarà un uomo, ma una donna. Fidelius, ambiguo aiutante di Apollo, benché contrario alla scelta di una donna, la prepara alla missione. Il suo nome, che cita quello di due grandi artisti, sarà Raffaella Carrà.

Sulla Terra, Raffaella studia danza classica con una severissima Maestra russa, mentre le sue vicende iniziano a intrecciarsi con quelle di Carmela e Vito, immigrati dal Mezzogiorno al Nord, dove hanno trovato lavoro in fabbrica. Impaziente per i tempi lunghi della danza, Raffaella decide di dedicarsi al cinema e subito è in America, dove la Star di Hollywood si innamora di lei e le chiede di sposarlo. Ma Raffaella non si fa sviare dalla sua missione e rifiuta. Carmela accetta invece la proposta di matrimonio di Vito. Tornata in Italia, Raffaella si imbatte in una strana festa di matrimonio, immobile e noiosa, e scioglie le "cofane" laccatissime delle invitate inventando la celebre mossa della testa buttata all'indietro. Manca ancora però il caschetto biondo: provvede il Parrucchiere delle dive arrivato da Arkadia, mentre Apollo XI le colloca nell'ombelico la ricetrasmittente grazie alla quale Raffaella potrà restare in contatto con Arkadia. Mentre nasce la nuova Raffaella, viene al mondo anche il figlio di Carmela e Vito: si chiamerà Luca. Con il caschetto e l'ombelico scoperto, nei primi anni Settanta Raffaella conquista la televisione: è il momento dell'audace, scandaloso balletto del *Tuca Tuca*. Tutti i maschi italiani si innamorano di Raffaella, compreso Vito, talmente affascinato da sognare di ballare con lei e da scriverle delle lettere d'amore, mentre Carmela si indigna per questa esplosione di sensualità. Anche il Grande censore decide di censurare l'inammissibile danza.

Anni Ottanta. Mentre Raffaella gira il mondo, portando ovunque il suo messaggio rivoluzionario di amore, erotismo e gioia, Carmela e Vito sono in crisi, frustrati dalla routine quotidiana e dai mutismi di Luca, in crisi adolescenziale. Carmela ha trovato le lettere di Vito indirizzate a una misteriosa donna bionda; Luca, grande fan di Raffaella, è innamorato infelice di un compagno di classe. Intanto Raffaella, ormai al vertice della fama, vuole un contatto più diretto con gli umani. Su suggerimento di Apollo XI, decide quindi di interagire con loro con un quiz nel quale risponde alle chiamate dei telespettatori e li sfida a indovinare il numero di fagioli in un vaso. Le telefona anche Carmela per sfogarsi sulla freddezza del marito. Ma è il giorno del compleanno di Luca e Carmela deve interrompere la conversazione per partecipare alla festa in famiglia, che degenera però subito nell'ennesima lite con Vito. Luca resta da solo: Raffaella lo vede, passa dall'altra parte della tivù, lo consola e lo invita ad accettarsi. Sempre più affascinata dagli umani, Raffaella vorrebbe svelarsi, ma da Arkadia arriva Apollo XI con il suo coro di spiriti eletti per impedirglielo e richiamarla sul pianeta. Raffaella si ribella, si strappa la

ricetrasmittente dall'ombelico e la getta nel vaso di fagioli: ora è libera. In quel momento, alla guida di un camioncino interamente pieno di fiori, le si appalesa l'Impresario della tivù, che la convince a seguirlo. Carmela e Vito, ormai separati, rimpiangono la perduta felicità.

ATTO II

Da Arkadia, Apollo XI e il suo coro elisio (ma non Fidelius, misteriosamente sparito da tempo) osservano Raffaella che balla e canta alla corte dell'Impresario della tivù. Raffaella sembra felice, mentre in realtà è delusa da quel mondo luccicante ma falso. Decide quindi di fuggire. La sparizione di Raffaella scatena la nostalgia di tutti gli altri personaggi. Anche Luca ha preso una decisione: lasciare la sua casa per trovare sé stesso. Raffaella, disorientata, cammina per una strada quando le appare un esercito di toreri-tangheri guidati dalla Spagna, che la portano con loro. In Spagna, Raffaella è di nuovo felice e continua a dialogare con gli umani in televisione. Qui le telefona Vito, raccontando della fine del suo matrimonio con Carmela e chiedendo il suo aiuto per riconquistarla. La chiamata dà a Raffaella l'idea del suo prossimo programma: *Carràmba! Che sorpresa*.

A casa, sola, Carmela lamenta l'infedeltà di Vito ma lo rimpiange. In quel momento arriva Raffaella per la carrambata: con lei c'è Vito, che spiega a Carmela che le sue lettere erano in realtà per Raffaella e che l'ama ancora, e per convincerla cucina per lei, in un eccitante gioco erotico. Carmela e Vito sono ricongiunti. Ma in quel momento appare Apollo XI con Fidelius e il Coro. Il re ordina a Raffaella di tornare su Arkadia: l'Arte elevata del pianeta non è per tutti, men che meno per la gente comune. Fidelius si svela: era lui, mascherato, la Star di Hollywood, il Grande censore e l'Impresario della tivù, nel tentativo di far fallire la missione di Raffaella. Quest'ultima rifiuta di obbedire ad Apollo: decide lei della sua vita e sceglie quella degli umani. Come un deus ex machina, arriva Luca, che si è accettato e guida ora l'esercito di Raffaella. Apollo XI, furioso, minaccia di distruggere la Terra, ma Raffaella replica che se per caso cadesse il mondo si sposterebbe un po' più in là. Lo stesso Apollo è conquistato dalla musica trascinante di Raffaella.

2019. Raffaella è rimasta sulla Terra, accettando di essere mortale. Ormai la sua ora è giunta, ma la accetta con serenità: «nulla è profondo, di fronte alla fine, come la Leggerezza». Buio.